



PROVINCIA DI BRINDISI

Settore Appalti e Contratti

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, DELL’INCARICO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO E CONSULENZA NEL C.O.F. (CENTRO PER L’OCCUPABILITA’ FEMMINILE E PER I SOGGETTI SVANTAGGIATI) DELLA PROVINCIA DI BRINDISI – P.O. FSE 2007/2013 – ASSE VII”

CUP: I51E4000040006 CIG: Z3210A624B

Il presente appalto di attività di orientamento e consulenza a favore dell’occupabilità femminile e dei soggetti svantaggiati, rientra nella categoria 24 dell’Allegato II B del D.lgs. n. 163/2006 e s.m., pertanto ai sensi dell’art. 20 dello stesso decreto, il codice degli Appalti si applica agli articoli espressamente richiamati nel presente bando che sarà pubblicato esclusivamente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Profilo committente link “bandi di gara” e “lavoro e formazione”, all’Albo Pretorio della Stazione appaltante, nonché all’Albo Pretorio dei venti comuni della Provincia. L’esito di gara sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Profilo committente link “bandi di gara” e “lavoro e formazione”, all’Albo Pretorio della Stazione appaltante

Sezione I. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

A) Il plico contenente l’offerta e la documentazione, **pena l’esclusione dalla gara**, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio indicato alla **sezione IV punto 3.4** e all’indirizzo di cui **all’allegato A, punto III** del bando di gara.

Detto plico, **pena l’esclusione dalla gara**, dovrà essere chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e dovrà recare all’esterno - oltre all’ intestazione del **mittente**, dell’indirizzo, le indicazioni relative all’**oggetto della gara** e del **giorno** di espletamento della medesima.

I concorrenti sono invitati a riportare sul plico esterno l’indirizzo PEC cui desiderano ricevere le notifiche relative alla presente gara.

Il recapito tempestivo del medesimo plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno tre buste, anch’esse a loro volta chiuse ed idoneamente sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l’ intestazione del **mittente**, l’**oggetto della gara** e la dicitura, rispettivamente “**A – Documentazione amministrativa**”, “**B – Offerta tecnica**”, “**C – Offerta economica**”, a **pena l’esclusione dalla gara**.

B) Nella busta “A - Documentazione” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **istanza di partecipazione alla gara**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, o di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza priva di soggettività giuridica o

rete dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o rete sprovviste di organo comune, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio o rete; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la copia conforme all'originale della relativa procura.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento o in rete di indicare, **a pena di esclusione**, le quote di partecipazione al raggruppamento o alla rete, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

2. **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, preferibilmente come da modello allegato al presente disciplinare, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente (in caso di impresa singola o a.t.i. o consorzio già costituito) o i concorrenti (in caso di a.t.i. o consorzio non ancora costituiti), o loro procuratori, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

- a) indicandole specificatamente, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. n. 163/06, *(l'omissione delle singole dichiarazioni previste dall'art. 38, comma 1 del codice degli Appalti, rappresenta un'autonoma violazione di legge sanzionabile, come tale, con l'esclusione dalla gara, senza che possano effettuarsi valutazioni circa la sussistenza in concreto del requisito)* come segue:

(alternativamente, crociando la sola condizione che ricorre):

- a.a) ☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

ovvero

- ☐ di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

- In questo caso, se il concorrente ha depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura, occorre allegare l'istanza del Tribunale di autorizzazione alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici;
- se il concorrente è già in stato di concordato preventivo con continuità aziendale occorre allegare i seguenti documenti:

I. Relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d) R.D. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

II. Dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento, nel corso della gara, oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione al contratto;

III. Dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dell'impresa ausiliaria:

. attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'Art. 38, D.lgs. n. 163/2006, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67, del D.lgs. n. 159/2011 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica,

economica, nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
. si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara, oppure dopo la stipula del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione al contratto d'appalto;

. attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34, D.lgs. n. 163/2006;

IV. Originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso, in caso di fallimento, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

a.b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*);

a.c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, senza o con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

(Ai fini della dichiarazione e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione, si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (patteggiamenti), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.c., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la riproduzione in sede di offerta, del contenuto del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto deve essere sempre prodotta. Nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente ufficio del Casellario giudiziale una semplice "visura" (art. 33 DPR n. 313/2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati. Per la tutela della Privacy, detta autodichiarazione potrà essere riposta in busta chiusa di cui la commissione assumerà conoscenza senza darne pubblicità ai presenti alla seduta di gara.)

- a.d) di non aver subito condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 *(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; valgono in ogni caso le indicazioni di cui al precedente punto a.c);*
- a.e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 *(l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
- a.f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- a.g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- a.h) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- a.i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- a.l) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, operante presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- a.m) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- a.n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- a.o) che nei propri confronti non è stata applicata sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, c. 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- a.p) che non ricorrono le condizioni previste dalla lett. m-ter), c. 1, dell'art. 38 D.Lgs. 163/06, ovvero pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 *(la circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);*
- a.q) ai fini della dichiarazione di cui alla lettera m-quater) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, dichiara:
(alternativamente, crociando la sola condizione che ricorre):

○ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

○ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

○ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(alternativamente, crociando la sola condizione che ricorre):

b) ○ dichiara la insussistenza di condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;

ovvero

- b) ○ dichiara le condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
- c) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- d) dichiara la insussistenza di sentenze, ancorchè non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.
- e) dichiara l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio con indicazione dell'attività e i dati dell'iscrizione (**per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza**), quali numero e la data di iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari attuali e cessati dalla carica nell'ultimo anno (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza e, per gli eventuali cessati, qualora fossero state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, indicare le misure adottate per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta palesemente sanzionata**) con impegno a comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- f) dichiara un'esperienza nel settore oggetto della gara, effettuata a mezzo gestione/attuazione diretta sul territorio della provincia di Brindisi di progetto di importo pari o maggiore a € 50.000,00, finanziato con risorse comunitarie riferite alla programmazione U.E. 2007/2013, con particolare riferimento a percorsi integrati ed individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro di donne disoccupate/inoccupate iscritte al Centri impiego del territorio;
- g) **(nel caso di concorrente stabilito in altri stati diversi dall'Italia)**
- che all'interno della propria azienda si è adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
 - di possedere i requisiti d'ordine generale e speciale previsti alla sezione III.2 del Bando di gara e in misura non inferiore ai requisiti prescritti per la partecipazione degli operatori economici italiani alla presente gara;
- h) che non subappalterà il servizio ad altre imprese – ed è consapevole che, in caso

- contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- i) attesta l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, c. 14, della legge 383/2001, come sostituito dal Decreto legge n. 210/2002, convertito, con modificazioni dalla legge n. 266/2002;
 - j) attesta l'osservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia;
 - k) ***Nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06***, dei consorziati per cui concorre l'operatore economico, va indicata la denominazione, la sede legale e percentuale di esecuzione delle attività, dandosi espressamente atto che, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, fermo restando che, in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);
 - l) ***Nel caso di associazione, o raggruppamento o consorzio o GEIE o aggregazione di imprese di rete non ancora costituiti*** occorre indicare l'operatore economico a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti con indicazione delle percentuali corrispondenti alle rispettive quote di partecipazione;
Per l'associazione, raggruppamento o consorzio o GEIE valgono i divieti stabiliti dall'art. 37, D.Lgs. 163/2006; per le reti di impresa valgono le indicazioni stabilite con Determinazione AVCP n. 3 del 23.04.2013, nonché le disposizioni di cui all'art. 37 in quanto compatibili.
 - m) dichiara di assumere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina vigente in materia di affidamenti di servizi e forniture con riguardo alle associazioni temporanee, o reti di imprese, o consorzi, o GEIE;
 - n) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 - o) ***(alternativamente, crociando la sola condizione che ricorre):***
 - ☐ dichiara che, per quanto a propria conoscenza, non vi sono relazioni di parentela o affinità nei limiti dell'art. 51 c.p.c. tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione Provinciale;
ovvero
 - ☐ in caso contrario, dichiara di essere a conoscenza di relazioni di parentela o affinità nei limiti dell'art. 51 c.p.c. tra i titolari, e/o gli amministratori, e/o i soci e/o i dipendenti dell'impresa e il dirigente e/o il dipendente di cui va indicato il nome, dell'Amministrazione Provinciale;
 - p) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nel capitolato speciale d'oneri ed in tutti gli elaborati tecnici.
 - q) dichiara di aver preso visione del Codice Etico allegato al Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione dell'Ufficio Appalti e Contratti, pubblicato sul sito www.provincia.brindisi.it / "Amministrazione" / "Regolamenti" e di ben conoscerlo e accettarlo integralmente;
 - r) dichiara di accettare la risoluzione del contratto o la cessione prima della scadenza, in caso di intervenuta modifica costituzionale/legislativa circa le sue competenze istituzionali della Provincia, ovvero in caso di suo accorpamento con altro Ente o di sua soppressione;
 - s) si impegna a non assumere a nessun titolo, incluse collaborazioni e consulenze, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, personale cessato dalla Stazione appaltante negli ultimi tre anni, rispetto alla data di pubblicazione della presente procedura di gara, che abbia rivestito poteri di negoziazione e/o rappresentanza;

- t) ai fini del beneficio previsto dall'art. 40, c. 7, D.Lgs. n. 163/2006, dichiara di essere / non essere in possesso della certificazione di sistema di qualità in corso di validità, con indicazione dell'Ente del rilascio;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, c. 2 bis, D.lgs. n. 163/2006 (come novellato dal D.L. n. 90/2014, convertito nella L. 114/2014), la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità/ essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del citato art. 38, (che non determina l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari ad € 50,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso il concorrente sarà invitato a rendere/integrare/regolarizzare, entro 10 giorni dalla richiesta, le dichiarazioni necessarie, pena l'esclusione dalla gara.

- 3. Dichiarazione** di solvibilità e correttezza commerciale di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n. 385/1993.

4. Dichiarazione, come da modello allegato al presente disciplinare (All. 3), resa ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 30/01/2007 tra il Prefetto di Brindisi e Provincia di Brindisi, con cui si dichiara, pena la risoluzione del relativo contratto d'appalto, quanto segue:

4.1. "Di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori".

4.2. "Di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Legalità sottoscritto presso L'Ufficio Territoriale del Governo di Brindisi il 30/01/2007, pena la sanzione prevista dall'ultimo comma del citato art.3, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti; pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese; danneggiamenti; furti di beni personali o in cantiere, ecc.);

4.3. Di essere consapevole che, qualora si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole, sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà sia all'esclusione dalla gara sia alla risoluzione del relativo contratto d'appalto.

- 5. Dichiarazione**, come da modello allegato al presente disciplinare (All. 3), resa ai del Piano di prevenzione della corruzione della Provincia di Brindisi adottato in conformità alla legge n. 190 del 06.11.2012 e approvato con atto del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio provinciale n. 3 del 28.01.2014.

- 6. quietanza del versamento** oppure fideiussione bancaria, o assicurativa o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del D.Lgs. n. 385/93, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui alla sezione III, punto 1.1 del bando di gara; la garanzia, nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto sezione II, punto 2.1 lett. a), deve prevedere espressamente quanto segue:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

7. **dichiarazione** del fideiussore (istituto bancario, assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93), di cui alla sezione III, punto 1.1 del bando di gara, anch'essa in originale o in copia conforme all'originale, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ex art. 113, D.Lgs. n. 163/06 ed art. 123 D.P.R. 207/10, in favore della stazione appaltante (tale dichiarazione, così come richiesta, potrà essere contenuta anche nel contesto della fideiussione della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 5);

-Sia per la garanzia a corredo dell'offerta ex art. 75, D.Lgs n. 163/2006, che per la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ex art. 113, del D.Lgs n. 163/2006, per effetto dell'obbligo previsto dall'art. 40, c. 3, lett. a) D.Lgs. n. 163/2006 e del Regolamento di attuazione del codice di possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale, si applica la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006;

8. eventuale certificazione di cui all'art. 17 della legge 68/99, se dovuta per legge;

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito:)

9. **mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio, GEIE o rete.

(nel caso di avvalimento:)

10. In caso di avvalimento ex art. 49, del D.Lgs. 163/2006, il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione:**

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs n. 163/2006, come da modello allegato al Disciplinare di gara, nella quale si dichiarano, espressamente e specificatamente, i requisiti di cui ai punti a), b) c) d) e), f), g), h), i), l), m), m- bis), m-ter) ed m-quater);
- c) una dichiarazione, sottoscritta dall'impresa ausiliaria, attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, come da modello allegato al Disciplinare di gara, nella quale si dichiarano, espressamente e specificatamente, i requisiti di cui ai punti a), b) c) d) e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), nonché il possesso dei requisiti tecnici-economici-organizzativi e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione, sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente, e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34, del D.lgs. n. 163/2006;
- f) contratto in originale, o in copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
In particolare il contratto dovrà specificare ed indicare espressamente, ai sensi dell'art. 88, c. 1, e 104, c. 1, del D.P.R. 207/10, a pena di esclusione, quanto segue:
 - a) oggetto: indicazione compiuta, esplicita ed esauriente delle risorse e i mezzi prestati (*mezzi, personale, prassi, know how e tutti gli altri elementi aziendali qualificanti*), in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo,

in luogo del contratto di cui alla lettera e), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera e), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni, di data non anteriore alla pubblicazione del presente bando, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e, in alternativa all'autenticazione, dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica del documento di identità del/dei sottoscrittori. È sufficiente una sola fotocopia del documento per dichiarante.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai punti n. 1, 2, 4 e 5 devono essere prodotte e sottoscritte dal legale rappresentante, in caso di concorrente singolo, e da ciascun concorrente, in caso di associazione temporanea, o consorzio o GEIE, non ancora costituiti o reti di impresa (eccetto se dotata di organo comune e di soggettività giuridica in quanto prodotte dall'organo comune).

Le stesse possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso andrà trasmessa la relativa procura.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità ai **modelli allegati al presente disciplinare**.

La dichiarazione di cui al punto 2) (limitatamente alle lett. a.b., a.c, a.d e a.q), devono essere rese, **a pena di esclusione**, anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c) (*il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di snc; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta sas; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*), del D.Lgs. 163/06, nelle forme stabilite da D.P.R. 445/2000.

La documentazione di cui ai punti 3), 6) e 7) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi, o reti di impresa, la certificazione di cui al punto 10) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10), **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base d'asta.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

C) Nella busta “B – Offerta tecnica” deve essere contenuta, a pena di esclusione.:

- un elaborato progettuale, cartaceo, in formato A4 non superiore a 20 cartelle carattere Arial 12, che illustri per ciascun elemento e sub-elemento di cui alla sezione II “Criterio di aggiudicazione”, lett. A) del presente disciplinare, quanto ivi previsto ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Nel suddetto progetto/offerta il concorrente dovrà tenere conto di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'oneri. Il progetto, a pena di esclusione, dovrà essere siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso, con firma leggibile, all'ultima pagina, da parte del legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento, a pena di esclusione, il progetto dovrà essere siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso, con firma leggibile, all'ultima pagina da parte di tutti i componenti del raggruppamento

- Supporto elettronico contenente l'elaborato di cui sopra in formato pdf.

A pena di esclusione dalla gara, in tutti gli elaborati contenuti nella “Busta B – Offerta tecnica” non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, i quali vanno esclusivamente inseriti all'interno della “Busta C – Offerta economica”.

D) Nella busta “C – Offerta economica” deve essere contenuta, a pena di esclusione.:

Dichiarazione unica, in competente bollo (come da modello allegato), sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:

- Descrizione analitica e dettagliata dei costi per ciascuna attività da realizzare;
- Il prezzo forfettario e onnicomprensivo offerto per la realizzazione del servizio;
- dichiarazione da rendere ai sensi dell’art. 82, comma 3-bis D.lgs. n. 163/2006, a pena di inammissibilità, che nella formulazione dell’offerta si è tenuto conto del costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Dichiarazione che ai sensi degli artt. 86, comma 3 bis e 87, comma 4, D.lgs. n. 163/2006 l’offerta è comprensiva degli oneri della sicurezza aziendali, con indicazione degli stessi.
(I suddetti costi sono quelli a carico dell’impresa e sono diversi e distinti dagli oneri di sicurezza individuati dalla stazione appaltante, che, nella fattispecie non sono previsti in quanto trattasi di attività di natura intellettuale)

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, o da aggregazione di imprese di rete, a pena di esclusione, la dichiarazione di offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso, con firma leggibile, all’ultima pagina, da parte di tutti i componenti del raggruppamento, i quali dovranno altresì indicare, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli componenti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o che faranno parte dell’aggregazione

Nel caso in cui la suddetta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va allegata la relativa procura scritta e firmata con copia fotostatica di valido documento di identità del delegante.

La mancata regolarizzazione dell’imposta di bollo richiesta, non sarà motivo di esclusione della ditta dalla gara; in tal caso, la relativa documentazione sarà inoltrata, a cura del responsabile del procedimento, all’Agenzia delle Entrate per l’applicazione delle sanzioni previste dalla legge ai sensi del DPR 642/1972.

Sezione II. Criterio di aggiudicazione

L’affidamento avverrà a favore dell’operatore economico che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa per l’Amministrazione, ai sensi degli artt. 81 ed 83 del D.lgs. n. 163/2006.

La procedura di valutazione delle offerte prevede l’attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, così suddivisi:

A) OFFERTA TECNICA..... max punti 80
B) OFFERTA ECONOMICA Max punti 20

In particolare verranno attribuiti i seguenti punteggi in relazione a ciascuna parte dell’offerta tecnica:

A1. QUALITA’ DELL’OFFERTA TECNICA.....40 su 80

La Commissione giudicatrice attribuirà un punteggio a seguito della valutazione degli elaborati progettuali presentati.

In questo contesto saranno valutati i seguenti elementi:

- a) coerenza e contestualizzazione della metodologia proposta con le finalità perseguite, nella fattispecie, dall'Ente e dall'UE.;
- b) articolazione delle azioni in relazione alla temporalità dell'offerta nonché alle specifiche risorse umane messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati: fattibilità dell'intervento, anche in relazione alle specifiche esperienze maturate dal soggetto concorrente;
- c) articolazione, dettaglio e completezza della proposta.

A2. QUALITÀ ED ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 20 su 80

In questo contesto saranno valutati i seguenti elementi:

- a) qualità innovativa, contestualizzazione e completezza della progettazione;
- b) coerenza con gli obiettivi del progetto;
- c) eventuali azioni e/o funzionalità aggiuntive rese dal concorrente che rendano maggiormente vantaggioso il servizio per l'Ente appaltante;
- d) professionalità impiegate.

A3. COMPLETEZZA E COERENZA DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE

AGLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO 20 su 80

In questo contesto saranno valutati i seguenti elementi:

- a) integrazione della proposta con le strategie e gli indirizzi dell'Ente nello specifico settore;
- b) Possibilità di quantificazione e monitoraggio dei risultati attesi.

Verranno attribuiti i seguenti punteggi in relazione all'offerta economica:

B. OFFERTA ECONOMICA A CORPO 20 su 20

Il punteggio sarà determinato secondo la seguente formula:

$$p = (C_{\min} / C_{\text{off}}) \times 20$$

dove: $C_{\min}$ è il compenso minimo

C_{off} è il compenso offerto dal concorrente in esame

La Commissione si riserva la facoltà di chiedere al concorrente i chiarimenti che riterrà a tal fine utili o necessari, esclusa ogni integrazione di elementi aggiuntivi dell'offerta e della documentazione presentata nei termini perentori.

Sbarramento Tecnico: si precisa che le proposte migliorative che non avranno totalizzato almeno un punteggio pari a 48 punti per l'offerta tecnica di cui al punto A), non accederanno alla fase successiva di apertura dell'offerta economica.

Ogni condizione dichiarata dalla ditta e a cui sia stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per la ditta stessa nel caso risulti affidataria del servizio in appalto.

L'affidamento avverrà a favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (offerta tecnica + offerta economica). A parità di punteggio, il servizio sarà affidato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

Sezione III. Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la Commissione di gara, il giorno fissato Alla **sezione IV, punto 3.8** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a verificare se vi sono motivi di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c, nonché procede alla verifica della documentazione amministrativa presentata e, successivamente, nella stessa seduta, o in altra stabilita dalla Commissione, procede all'apertura delle buste contrassegnate dalla lettera B), contenenti le

offerte tecniche dei candidati ammessi, ai fini della verifica della completezza e regolarità della documentazione in essa contenuta rispetto alle prescrizioni del presente disciplinare e stila l'elenco delle imprese ammesse alla successiva fase di gara, ovvero alla valutazione dell'offerta tecnica.

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche degli operatori ammessi e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi secondo quanto stabilito dal presente disciplinare.

La Commissione, in data che sarà successivamente comunicata, in seduta pubblica darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contrassegnate dalla lettera C) – “offerta economica” presentate dai concorrenti, dando lettura dell'offerta economica e attribuendo il relativo punteggio.

La Commissione procede poi alla definizione della graduatoria complessiva sommando i punteggi relativi all'offerta economica e all'offerta tecnica e ad affidare provvisoriamente il servizio.

La Commissione si riserva la facoltà, qualora lo ritenga necessario, di sottoporre a verifica di congruità, le offerte che saranno ritenute anormalmente basse; si applica, in tal caso, l'art. 86, c. 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 121, comma 10, DPR n. 207/2010. La Commissione, prima di procedere all'aggiudicazione provvisoria, rimetterà gli atti al RUP che procederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta e rimetterà alla Commissione apposita valutazione/relazione tecnica. La Commissione, all'esito dell'istruttoria di competenza del RUP, in seduta pubblica, assumerà le determinazioni in ordine all'aggiudicazione della gara.

La stazione appaltante, successivamente, effettuerà sull'aggiudicatario provvisorio e sul secondo in graduatoria, la verifica dei requisiti generali e speciali autocertificati in sede di gara.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, la Commissione di gara procede alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'A.N.A.C. (ex AVCP), all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, nonché alla individuazione di nuovi aggiudicatari provvisori, oppure a dichiarare deserta la gara, alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

Si procederà all'affidamento anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione provinciale la quale si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto e/o per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare la consegna sotto riserva di legge senza eccezioni da parte dell'aggiudicatario, nelle more della stipula del contratto.

La stipulazione del contratto, le cui spese sono a carico dell'aggiudicatario è, comunque, subordinata, all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e a seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito al presente appalto dovranno essere inoltrate a mezzo fax al n. 0831565332, a mezzo pec al seguente indirizzo: appalti@provincia.brindisi.it, o a mezzo pec all'indirizzo: provincia.pec@provincia.brindisi.it, sino al massimo a 6 giorni prima della scadenza del bando e l'Amministrazione, al massimo entro 5 giorni prima della scadenza dello stesso, darà risposta scritta, pari mezzo e mediante pubblicazione sul sito www.provincia.brindisi.it, nell'apposita sezione dedicata agli appalti.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazione tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo pec o di posta elettronica ordinaria o al numero fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. Eventuali modifiche nell'indirizzo pec, posta elettronica ordinaria o fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle

comunicazioni.

Previa autorizzazione, con rinuncia a sollevare qualsiasi eccezione in merito, anche ai sensi dell'art. 1341 C.C., la Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di effettuare le comunicazioni/informazioni/notifiche, eccettuate eventuali comunicazioni di esclusione, mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia: www.provincia.brindisi.it, sezione “bandi di gara” / “bandi servizi”.

E' prevista in favore dell'aggiudicatario un'anticipazione sul prezzo pari al 10% dell'importo contrattuale, come stabilito dall'art. 26-ter D.L. n. 69/2013 convertito dalla L. n. 98/2013.

Sezione VI. Avvertenze generali

- Il recapito del plico per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove lo stesso, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione nel termine prescritto;
- Non saranno presi in considerazione plichi integrativi, aggiuntivi o sostitutivi di offerte già acquisite, nonché offerte aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti;
- L'operatore economico può ritirare il proprio plico, solo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
- La mancanza o l'incompletezza di uno solo dei requisiti dal presente bando e del Disciplinare di gara, comporterà l'esclusione della ditta partecipante alla gara;
- Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, plurime, condizionate o alternative;
- I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- Per tutto quanto non previsto nel presente bando e dal disciplinare di gara, si fa riferimento al Capitolato speciale e d'oneri del servizio di cui trattasi ed alla normativa vigente;
- I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.
- L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare o di annullare la gara, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento;
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

IL DIRIGENTE SERVIZIO
(Dr.ssa F. Prete)